

COMUNE DI ISERA

Provincia di Trento



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019*

- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019*

L'organo di revisione

FRANCH DOTT. ALESSIO

Comune di ISERA

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Isera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Isera, lì 10 luglio 2020

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Alessio Franch, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 24.04.2018;

- ◆ ricevuta in data 02.07.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 88 del 29 giugno 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio e corredato dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 08.06.2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio	n. 4

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Isera registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2.775 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Ente sta analizzando la presenza di alcune posizioni di credito relative ad utenze di anni pregressi per le quali si rende opportuna la verifica della necessità di emettere il relativo ruolo coattivo. Si sollecita l'Ente a completare l'iter in tempi brevi al fine di incassare eventuali crediti ancora non regolarizzati dai cittadini.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente *non ha* ancora provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*. L'Ente provvederà comunque alla trasmissione dei dati definitivi entro le scadenze previste.

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che *sono state* rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
Parte vincolata per lottizzazione Marano, pari ad euro 178.000, rimandata con FPV all'esercizio 2020.

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *non sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento. Relativamente ai capitoli di entrata nr. 260 e 1060, per un totale di euro 153.231, questi sono stati destinati alla copertura di spese correnti.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni del Trentino;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- *non ha* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- *ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. [243](#) del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto

della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- che l'ente *ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario *ha* adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente *ha* provveduto al recupero delle quote di disavanzo, pari ad euro 5.074;
- non è in dissesto;
- che *non ha attivato* il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- non vi sono nel corso del 2019 debiti fuori bilancio;
- che l'ente per l'anno 2019 ha coperto i costi dei servizi a domanda individuale come segue:

RENDICONTO 2019						
SERVIZI INDISPENSABILI						
	proventi	capitoli E.	costi	capitoli U.	saldo	% copertura realizzata
servizio idrico integrato	437.813,96	450 - 460 - 470	400.410,50	3300-3600-3610-5800-5810-5820-5825-5830-5840 -5850-5860-5870-5880 -5890	37.403,46	109,34
distribuzione gas	77.160,00	550	94.500,00	6.670,00	-17.340,00	81,65
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE						
	proventi	capitoli E.	costi	capitoli U.	saldo	% copertura realizzata
asilo nido	570.600,00	295-475	592.611,61	3900-3910-6120-6130-6135-4192	-22.011,61	96,29
mense scolastiche	251.999,08	280-400	243.320,28	3900-3910-4300-4310-4340-4360-4370-4380-4390-4470-4500	8.678,80	103,57
servizi cimiteriali	8.266,85	520,00	25.899,79	6.430,00	-17.632,94	31,92

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 244.032,80
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 244.032,80

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 32.738,53	€ 78.086,28	€ 244.032,80
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA (ART. 222 E 195 del T.u.e.l.)	
COMUNE DI ISERA	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	1.300.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	36
Utilizzo medio dell'anticipazione	7.667,11
Utilizzo giornaliero massimo dell'anticipazione	232.499,41
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	625.221,79
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	197,69

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato, anche a seguito dei solleciti e riscontri da parte del revisore, a partire dall'esercizio 2020 le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, non ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013. Tale ultimo prospetto è comunque disponibile sul sito dell'Ente.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		78.086,28			
Utilizzo avanzo di amministrazione	521.934,00		Disavanzo di amministrazione	5.074,00	
di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	34.506,25				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	875.643,57				
di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziario da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.130.422,55	1.207.609,25	Titolo 1 - Spese correnti	4.115.868,89	3.434.765,88
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.174.327,63	1.423.963,09	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	30.733,34	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.111.184,37	1.268.999,94			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	566.510,74	902.340,33	Titolo 2 - Spese in conto capitale	543.358,14	870.924,40
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.162.578,56	
			di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziario da debito	0,00	
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	0,00
Totali entrate finali	4.982.445,29	4.802.912,61	Totali spese finali	5.852.538,93	4.305.690,28
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	339.815,22	339.815,22
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	625.221,79	625.221,79	Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	491.352,39	487.692,49	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	625.221,79	625.221,79
			Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	491.349,81	479.153,08
Totali entrate dell'esercizio	6.099.019,47	5.915.826,89	Totali spese dell'esercizio	7.308.925,75	5.749.880,37
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.531.103,29	5.993.913,17	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.313.999,75	5.749.880,37
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	217.103,54	244.032,80
TOTALE A PAREGGIO	7.531.103,29	5.993.913,17	TOTALE A PAREGGIO	7.531.103,29	5.993.913,17
GESTIONE DEL BILANCIO					
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)				217.103,54	
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019 (+)				0,00	
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)				0,00	
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)				217.103,54	
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO					
d) Equilibrio di bilancio (+/-)				217.103,54	
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)(-)				0,00	
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)				217.103,54	

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				78.086,28
RISCOSSIONI	(+)	1.942.238,53	3.973.588,36	5.915.826,89
PAGAMENTI	(-)	888.392,48	4.861.487,89	5.749.880,37
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			244.032,80
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			244.032,80
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.524.692,29	2.125.431,11	3.650.123,40
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	461.238,57	1.254.125,96	1.715.364,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			30.733,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.162.578,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)				985.479,77

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 16.594,38
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 910.149,82
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.193.311,90
SALDO FPV	-€ 283.162,08
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 197.061,05
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 109.308,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 87.752,51
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 16.594,38
SALDO FPV	-€ 283.162,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 87.752,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 521.934,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 851.054,74
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 985.479,77

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Si evidenzia che parte dell'avanzo degli esercizi precedenti è stato applicato anche alla parte corrente, ed in particolare per euro 75.000 (avanzo vincolato) per pagamento del trattamento di fine rapporto e per euro 10.000 (avanzo libero) per altre spese correnti.

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 1.197.550,00	€ 1.130.422,55	€ 783.026,34	69%
Titolo II	€ 2.261.425,00	€ 2.174.327,63	€ 1.117.220,20	51%
Titolo III	€ 1.231.061,00	€ 1.111.184,37	€ 736.388,32	66%
Titolo IV	€ 668.570,00	€ 566.510,74	€ 228.394,61	40%
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha rilevato* irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	34.506,25
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.415.934,55 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.115.868,89
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	30.733,34
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	15.000,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	339.815,22 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-50.976,65

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	75.000,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	63.123,45 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		87.146,80
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	87.146,80
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		87.146,80

Le entrate in parte capitale che coprono parte della spesa corrente riguardano i canoni aggiuntivi del

BIM Adige.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	408.118,18
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	875.643,57
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	566.510,74
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	63.123,45
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 - relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	543.358,14
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.162.578,56
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	15.000,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		96.212,34
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		96.212,34
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		96.212,34

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA $(W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)$		183.359,14
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO		183.359,14
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO		183.359,14

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		87.146,80
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	75.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019 (1)	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) (2)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		12.146,80

L'ammontare sopraindicato di euro 12.146,80 deriva dall'applicazione di avanzo per spese che successivamente nel concreto non sono state impegnate.

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2019		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019		171.131,83
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		66.000,00
Fondo contenzioso		230.000,00
Altri accantonamenti (200.000,00 contatori + 50.000,00 TFR + 20.000,00 spese legali)		270.000,00
	Totale parte accantonata (B)	737.131,83
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	92.132,98
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	156.214,96
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare		

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE						
capitolo di spesa / classif. Armonizz.	descrizione	risorse accantonate al 01/01/2019	risorse accantonate applicate al bilancio 2019	risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio 2019	variazioni accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	risorse accantonate nel risultato di amministraz. Al 31/12/2019
4192 - 20.03.1	fondo per rischi e contenziosi	390.000,00	0,00	80.000,00	-240.000,00	230.000,00
	fondo spese legali	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
4193 - 20.03.1	fondo T.F.R dipendenti	100.000,00	-75.000,00	55.065,00	-30.065,00	50.000,00
8320 - 08.01.2	rimborso oneri di urbanizzazione	60.000,00	-59.842,58	0,00	-157,42	0,00
	fondo acquisto contatori serv. Idrico	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
4194 - 20.03.1	fondo perdite partecipate	0,00	0,00	20.000,00	46.000,00	66.000,00
	totale	550.000,00	-134.842,58	155.065,00	-4.222,42	566.000,00
4191 - 20.02.1	fondo crediti dubbia esigibilità	432.409,00	0,00	91.220,00	-352.497,17	171.131,83
	totale	432.409,00	0,00	91.220,00	-352.497,17	171.131,83
	totale generale	982.409,00	-134.842,58	246.285,00	-356.719,59	737.131,83

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

capitolo di entrata	capitolo di spesa correlato	descrizione	risorse vincolate al 01/01/2019	F.P.V. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolateaccert. Nell'esercizio o da quote vincolate del risult. Di amministrazione	risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	risorse vincolate nel risultato di amministraz. al 31/12/2019
avanzo vincola	7722	lavori lottizzazione Marano	178.000,00	178.000,00	0	0
		totale	178.000,00	178.000,00	0,00	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

capitolo di entrata	capitolo di spesa	descrizione	risorse destinate agli Investim. al 01/01/2019	risorse destinate agli Investrim. Accertate nel bilancio 2019	impegni sul 2019 finaz. Da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risult. Di amministrat.	F.P.V. al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'eserciz. O da quote destinate del risult. di amministrat.	cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministraz. E cancell. Residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti	risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministr. al 31/12/2019
avanzo destin	7020	manutenz. Straord. edifici	12.934,00	12.934,00	7.544,80	0,00	0,00	5.389
avanzo destin	7050	spese progett. Studi, collau	21.000,00	21.000,00	5.615,07	0,00	0,00	15.385
avanzo destin	7300	contrib. Alle assoc. cultur.	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0
avanzo destin	7650	lavori strada Lungadige	18.000,00	18.000,00	16.000,00	0,00	0,00	2.000
avanzo destin	7660	lavori asfaltatura strade	0,00	19.000,00	19.000,00	0,00	0,00	0
avanzo destin	7721	lavori sistemaz. Muro via Ravagni	66.000,00	66.000,00	3.020,39	62.879,61	0,00	100
avanzo destin	7930	manutenz. Ordinaria acquedotto	16.000,00	16.000,00	15.054,27	0,00	0,00	946
avanzo destin	7950	progett.ramale fogn. Loc. cornalè	20.000,00	20.000,00	10.689,81	0,00	0,00	9.310
avanzo destin	8020	manutenz. Straord. fognature	25.000,00	0,00	0,00			0
avanzo destin	8305	manutenz. Verde urbano	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0
		TOTALE AVANZO DESTIN 2019	198.934,00	192.934,00	96.924,34	62.879,61		33.130
CAP. I645		proventi alienazione cabine						59.002,93
		TOTALE AVANZO DESTIN 2020						92.132,98

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni coperti dal FPV nonché l'imputazione e il mantenimento di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 34.506,25	€ 30.733,34
FPV di parte capitale	€ 875.643,57	€ 1.162.578,56
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente				
	2017	2018	2019	
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 22.657,96	€ 34.506,25	€ 30.733,34	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 22.657,96	€ 34.506,25	€ 30.733,34	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -	
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -	

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale				
	2017	2018	2019	
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ 875.643,57	€ 1.162.578,56	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 178.000,00	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -	
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -	

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di euro 985.479,77, come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			78.086,28
RISCOSSIONI	(+)	1.942.238,53	3.973.588,36
PAGAMENTI	(-)	888.392,48	4.861.487,89
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		244.032,80
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		244.032,80
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.524.692,29	2.125.431,11
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	461.238,57	1.254.125,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		30.733,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		1.162.578,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)			985.479,77

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 318.279,93	€ 1.372.988,74	€ 985.479,77
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 219.344,00	€ 982.409,00	€ 737.131,83
Parte vincolata (C)	€ -	€ 178.000,00	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 198.934,00	€ 92.132,98
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 98.935,93	€ 13.645,74	€ 156.214,96

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Risultato d'amministrazione al 31.12.2018						
			Parte accantonata			Parte vincolata			
			FFDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mmtm	ente
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -	-						
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -	-						
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -	-						
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -	-						
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -	-						
Altra modalità di utilizzo	€ 10.000,00	€ 10.000,00							
Utilizzo parte accantonata	€ 134.842,58			€ 134.842,58					
Utilizzo parte vincolata	€ 178.000,00					€ -	€ -	€ -	€ 178.000,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 156.766,92								€ 156.766,92
Valore delle parti non utilizzate	€ 893.379,24	€ 3.645,74	€ 432.409,00	€ 390.000,00	€ 25.157,42	€ -	€ -	€ -	€ 42.167,08

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI	Iniziali	Riscossi	Nuova formazione 2019	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.663.991,87	€ 1.942.238,53	2.125.431,11	€ 3.650.123,40	-€ 197.061,05
Residui passivi	€ 1.458.939,59	€ 888.392,48	1.254.125,96	€ 1.715.364,53	-€ 109.308,54

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 140.912,76	€ 64.594,13
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 56.250,00	€ 91.891,29
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 2,58
MINORI RESIDUI	€ 197.162,76	€ 156.488,00

La differenza tra le variazioni di cui al primo prospetto ("variazione residui") e il secondo ("variazioni da riaccertamento") derivano dalle cancellazioni di residui connessi a poste maturate nello stesso anno (2019) che sono incluse solo nella seconda tabella.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato motivato indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 80.436,69	€ -	€ 70.614,20	€ 117.502,25	€ 193.083,62	€ 110.870,05
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 28.894,29	€ -	€ 46.575,23			
	Percentuale di riscossione	-	-	-	36%	-	66%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ 5.382,42	€ 6.235,27	€ 3.884,77	€ 7.599,88	€ -	€ 59.024,75	€ 78.819,75	€ 10.191,39
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 3.307,34	€ -	€ -	€ -	€ -			
	Percentuale di riscossione	-	61%	0%	0%	0%	-			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 4.270,00	€ -	€ 300,00	€ -	€ -	€ 4.270,00	€ 2.540,39
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 300,00	€ -			
	Percentuale di riscossione	-	-	0%	-	100%	-			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ 2.017,97	€ -	€ -	€ -	€ 208.854,00	€ 116.218,34	€ 121.366,69	€ 17.367,57
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 567,00	€ -	€ -	€ -	€ 205.156,62			
	Percentuale di riscossione	-	28%	-	-	-	98%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 108,25	€ 2.491,58	€ 3.607,65	€ 1.527,43	€ 10.657,81	€ 144.269,82	€ 78.475,63	€ 104.092,48	€ 14.895,63
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 108,25	€ 280,75	€ -	€ -	€ -	€ 136.656,69			
	Percentuale di riscossione	100%	11%	0%	0%	0%	95%			
Proventi canoni fognatura	Residui iniziali	€ 868,73	€ -	€ 1.919,87	€ -	€ -	€ 126.579,96	€ 72.008,31	€ 89.972,19	€ 12.864,38
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 678,01	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 110.726,67			
	Percentuale di riscossione	78%	0%	0%	0%	0%	87%			
Rette asilo nido e materna	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 33.306,65	€ 22.631,17	€ 23.904,89	€ 2.402,41
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 32.032,93			
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	96%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 171.131,83.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 230.000, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 230.000 connessa alla causa con Proges Società cooperativa.

Si evidenzia che nel bilancio 2020 è stato disposto un ulteriore accantonamento per rischi contenzioso di euro 80.000.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 66.000 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2018 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2018	quota di partecipazione	quota di perdita	PN al 31.12.2018	quota di fondo
Isera Srl	€ 108.000,00	100%	€ 108.000,00	€ 23.600,00	€ 66.000,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per ulteriori potenziali oneri futuri. In particolare, l'Ente ha accantonato ulteriori euro 270.000 connessi alle seguenti potenziali future passività:

- euro 200.000 per conguagli su acquisto contatori dell'acquedotto;
- euro 50.000 per tfr dei dipendenti;
- euro 20.000 per spese legali.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macro aggregati:

	Macroaggregati	Rendicontato 2018	Rendicontato 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	732.039,82	468.515,56	- 263.524,26
203	Contributi agli investimenti	-	-	-
204	Altri trasferimenti in conto capitale	15.000,00	15.000,00	-
205	Altre spese in conto capitale	-	59.842,58	59.842,58
	TOTALE			- 203.681,68

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano non essere equivalenti per un importo di euro 2,58. Tale differenza deriva da arrotondamenti applicati.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Verifica limite indebitamento annuale (Situazione al 31-12)		Rendiconto 2019
Esposizione massima per interessi passivi		2017
Entrate (rendiconto penultimo anno precedente)		
Tributi (Tit.1/E)	(+)	1.005.231,63
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	1.878.633,63
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	4.139.572,02
		7.023.437,28
Limite massimo esposizione per interessi passivi		
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate		10 %
Limite teorico interessi		702.343,73
Esposizione effettiva		2019
Interessi passivi		
Interessi su mutui	(+)	119.047,67
Interessi su prestiti obbligazionari	(+)	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	(+)	0,00
		119.047,67
Contributi in C/interessi		
Contributi in C/interessi su mutui e prestiti	(-)	0,00
		0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)		119.047,67
Verifica prescrizione di legge		2019
Limite teorico interessi	(+)	702.343,73
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	(-)	119.047,67
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi		583.296,06
		Rispetto del limite
		Rispettato

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 2.445.435,98
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 203.315,22
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.242.120,76

L'indebitamento dell'ente ha la seguente evoluzione:

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
QUOTA INTERESSI	€ 175.519,00	€ 119.011,82	€ 108.800,28	€ 98.075,02	€ 86.810,13
QUOTA CAPITALE	€ 276.689,88	€ 203.315,22	€ 213.526,76	€ 224.252,02	€ 235.516,91
estinzione mutui	€ 976.945,52				
DEBITO RESIDUO	€ 2.445.435,98	€ 2.242.120,84	€ 2.028.594,08	€ 1.804.342,06	€ 1.568.825,15

ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
€ 74.978,47	€ 62.551,39	€ 49.498,99	€ 35.789,67	€ 21.390,29	€ 6.266,15
€ 247.348,57	€ 259.775,65	€ 272.828,05	€ 286.537,37	€ 300.936,75	€ 201.398,76
€ 1.321.476,58	€ 1.061.700,93	€ 788.872,88	€ 502.335,51	€ 201.398,76	€ -

L'ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

Non sussistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati e non dall'Ente.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Considerando l'utilizzo dell'avanzo degli esercizi precedenti per la parte corrente, l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 183.359,14
- W2* (equilibrio di bilancio): € 183.359,14
- W3* (equilibrio complessivo): € 183.359,14

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Competenza Esercizio 2018
Recupero evasione IMU	€ 72.748,00	€ 26.419,34	€ 13.783,60	€ 110.870,05
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 72.748,00	€ 26.419,34	€ 13.783,60	€ 110.870,05

L'FCDE iscritto nel rendiconto 2019 e sopra indicato riguarda anche somme relative al recupero evasione di anni precedenti al 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 257.323,02	
Residui riscossi nel 2019	€ 41.333,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 140.408,00	
Residui al 31/12/2019	€ 75.581,37	29,37%
Residui della competenza	€ 46.328,66	
Residui totali	€ 121.910,03	
FCDE al 31/12/2019	€ 110.870,05	90,94%

Si invita l'Ente a tenere monitorate e gestire tramite l'emissione dei ruoli coattivi le posizioni ancora aperte e relative agli esercizi precedenti al fine di recuperare in tempi brevi le somme spettanti.

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 52.495,27 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMIS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 34.135,87	
Residui riscossi nel 2019	€ 34.135,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 71.173,59	
Residui totali	€ 71.173,59	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 680,28 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 367.383,34	
Residui riscossi nel 2019	€ 347.588,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 19.795,00	5,39%
Residui della competenza	€ 59.024,75	
Residui totali	€ 78.819,75	
FCDE al 31/12/2019	€ 10.191,39	12,93%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 24.636,81	€ 114.847,29	€ 14.808,96
Riscossione	€ 24.636,81	€ 114.847,29	€ 14.808,96

Con riferimento all'esercizio 2018, si segnala che le entrate accertate e riscosse sono state parzialmente restituite ai cittadini nel corso del 2019 per un importo complessivo di euro 59.842,58 in quanto relative a costruzioni di abitazioni prima casa.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 negli ultimi due esercizi è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ 80.000,00	69,66%
2019	€ 10.400,00	70,23%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Per l'esercizio 2019 la vigilanza urbana era affidata al Consorzio Vigilanza Urbana fra i Comuni di Isera, Nogaredo, Pomarolo, Villa Lagarina e Nomi. Tra i residui passivi risultano iscritti gli oneri da riconoscere al Consorzio, mentre non vi sono entrate accertate in quanto alcun dato risulta ad oggi disponibile da parte dell'Ente. Si invita l'Ente a sollecitare il Consorzio e il Comune Capofila nel fornire adeguato dettaglio delle entrate spettanti al Comune per il 2019.

Si segnala che dal 2020 la gestione della vigilanza urbana è stata affidata al Comune di Rovereto, in applicazione della Gestione associata in essere.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 6.747,62 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

FITTI ATTIVI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 4.570,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 300,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 4.270,00	93,44%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 4.270,00	
FCDE al 31/12/2019	€ 2.540,39	59,49%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 720.942,29	€ 850.085,81	€ 129.143,52
102 imposte e tasse a carico ente	€ 264.679,20	€ 50.804,10	-€ 213.875,10
103 acquisto beni e servizi	€ 4.629.186,42	€ 2.777.404,15	-€ 1.851.782,27
104 trasferimenti correnti	€ 143.533,57	€ 239.517,24	€ 95.983,67
107 interessi passivi	€ 284.019,18	€ 119.047,67	-€ 164.971,51
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 50.257,94	€ 17.747,97	-€ 32.509,97
110 altre spese correnti	€ 118.671,33	€ 61.261,95	-€ 57.409,38
TOTALE	€ 6.211.289,93	€ 4.115.868,89	-€ 2.095.421,04

Con riferimento al macro aggregato 101, il costo è principalmente aumentato per il sostentamento di costi del personale che negli anni precedenti era in parte rimborsato dallo Stato.

Con riferimento al macro aggregato 102, il calo è dovuto dall'assenza di imposte e tasse dovute e connesse al programma "Fonti energetiche" a seguito della cessione dei rami dell'energia e del gas.

Con riferimento al macro aggregato 103, l'importo iscritto nel 2018 è influenzato dalla gestione contabile dell'accordo transattivo sottoscritto dall'Ente con Autostrade del Brennero A22.

Con riferimento al macro aggregato 104, l'incremento si riferisce principalmente a maggiori trasferimenti riconosciuti al Comune di Rovereto in applicazione della gestione associata.

Con riferimento al macro aggregato 107, il calo degli interessi passivi è influenzato dall'estinzione anticipata dei mutui occorsa nel 2018.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/20172017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune non partecipa in società o enti con una quota di partecipazione superiore al 10% ad eccezione di Isera Srl.

Trattasi di partecipazioni in società di sistema quali Trentino Riscossioni SpA, Trentino Trasporti SpA, Consorzio dei Comuni Trentini, Primiero Energia SpA e Dolomiti Energia SpA, Trentino Digitale SpA, Habitec Distretto Tecnologico, Cassa Rurale della Vallagarina, Città del Vino.

L'ente non ha impegnato alcuna risorsa a favore delle predette società di sistema le quali hanno provveduto regolarmente ad approvare i bilanci d'esercizio precedenti.

Non vi sono garanzie concesse alle suddette società partecipate.

Non sono state operate cancellazioni di debiti verso i predetti organismi partecipati.

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2018 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti alle società di sistema.

Nessuna partecipata si trova in liquidazione o in procedura concorsuale.

Nessuna partecipata è stata trasformata in azienda speciale.

Il Revisore ha proceduto alla verifica dei debiti e dei crediti con le società partecipate alla data del 31.12.2019.

In particolare, si segnala che i debiti della partecipata Isera Srl a favore dell'Ente coincidono, mentre per i crediti della Isera Srl da pagare da parte dell'Ente risulta una differenza di €. 7.420,58. Si invita pertanto il Comune a prendere contatti con la partecipata al fine di riconciliare la somma in tempi celeri.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate dall'Ente

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2018	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Perdita di esercizio al 31.12.2018
ISERA SRL	100%	23.600,00	-	108.000,00

hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2018, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo. I dati relativi al bilancio 2019 di Isera Srl non sono stati resi ancora disponibili e non sono al momento approvati.

Tenuto conto che l'Ente risulta aver concretizzato positivamente in queste ultime settimane l'aggiudicazione in favore di un terzo soggetto del ramo di azienda del gas connesso alla società partecipata Isera Srl, si sollecita - compatibilmente con i tempi tecnici per concludere l'iter e con le restrizioni ad oggi in essere e connesse all'emergenza Covid-19 - a provvedere in tempi celeri alla dismissione della partecipata stessa.

In attesa di tale procedura, tenuto conto della natura e significatività delle transazioni con la partecipata, si invita l'Ente a tenere costantemente monitorati i rapporti con tale entità al fine di garantire la giusta rappresentazione a bilancio, il rispetto delle delibere emesse dal Comune e individuare in tempo utile eventuali approfondimenti e/o verifiche contabili da eseguire.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati indicate alla relazione sulla gestione. Risultano dei problemi tecnici di lettura da parte del Dipartimento, per i quali si chiede al Comune di intervenire al fine di risolvere tale aspetto.

CONTO ECONOMICO

L'Ente non ha predisposto il conto economico ex art. 32 D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L in quanto, conformemente a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 2 del D.P.G.R. 28 dicembre 1999 n. 10/L non si è avvalso della facoltà di anticipare l'adozione del nuovo sistema di contabilità per gli enti locali previsto dal D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e dal relativo regolamento di attuazione, emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L.

Tuttavia, si ribadisce l'imprescindibile necessità di valutare al più presto l'opportunità di adottare un sistema di rilevazione dei dati economici (e quindi applicando il principio di "competenza") con riferimento ai servizi pubblici locali che vengono gestiti anche al fine di poter adempiere alle richieste di comunicazioni di natura economica.

STATO PATRIMONIALE

L'Ente non ha predisposto il conto del patrimonio secondo quanto previsto dall' 34 D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L in quanto, conformemente a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 2 del D.P.G.R. 28 dicembre 1999 n. 10/L non si è avvalso della facoltà di anticipare l'adozione del nuovo sistema di contabilità per gli enti locali previsto dal D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e dal relativo regolamento di attuazione, emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L.

L'Ente nel 2015 ha dato l'incarico alla società Agata Servizi Snc (delibera n. 37/2015) di aggiornare l'inventario in considerazione del rilevante lasso temporale già trascorso rispetto all'ultima ricognizione inventariale. Ciò nonostante nel corso del 2019 non si rileva alcun avanzamento significativo al riguardo. Si sollecita, come già richiesto negli esercizi precedenti, l'Ente a completare la predisposizione delle perizie e del conto del patrimonio.

Si rileva che Agata Servizi snc ha stimato solo la parte immobiliare in Euro 85.054.180 il patrimonio dell'Ente. Si rimane in attesa della stima della parte mobiliare e delle aziende.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, di seguito riporta le osservazioni e le raccomandazioni ritenute più significative.

L'esercizio 2019 è stato un altro anno importante caratterizzato da specifici interventi adottati che vanno nella giusta direzione sollecitata in più occasioni anche da parte della Corte dei Conti.

Il revisore ricorda che l'ente ha definito nel 2016 un piano di copertura pluriennale del risultato negativo cercando di mantenere un livello minimo di servizi essenziali ed assicurando condizioni finanziarie tali da permettere il rispetto degli impegni contrattuali già assunti.

Si coglie innanzitutto positivamente la continuazione di una ristrutturazione e risanamento finanziario dell'Ente, principalmente derivante dalla gestione e cessione delle aziende elettriche e del gas. Tali azioni hanno comportato anche una semplificazione della gestione amministrativa del Comune, creando così una struttura che possa garantire un maggior presidio al funzionamento dell'ente.

La notizia dell'avvenuta aggiudicazione dell'ultimo ramo d'azienda rimasto in capo all'Ente, come indicato precedentemente, è un ulteriore segnale positivo che conferma un fattivo percorso che l'Amministrazione Comunale sta seguendo al fine di ottenere un equilibrio di tutta la struttura.

Rimane da tenere monitorata la rilevante esposizione debitoria e la conseguente incidenza degli oneri passivi sulla parte corrente della spesa. Si invita l'Ente nel continuare ad individuare soluzioni volte all'efficientamento della spesa ed all'individuazione, valutazione e vendita di ulteriori asset ritenuti non strategici e/o indispensabili.

In tal senso si invita a procedere celermente con l'aggiornamento dell'inventario ad oggi ancora incompleto. Il valore dei beni mobili e immobili possono dare sì garanzia e sicurezza in merito al piano di risanamento, ma non devono assolutamente ridurre la necessaria tempestività di intervento perché trattasi di assets difficilmente monetizzabili nel breve.

Il revisore coglie in modo positivo l'utilizzo dell'anticipazione di cassa in modo "temporaneo". L'anticipazione di cassa negli anni 2015-2016 era stabile e superiore agli 800.000 Euro. Si invita l'Ente a continuare in tal senso, segno di un costante processo di riassestamento finanziario.

Si pone in evidenza il rilevante e stabile utilizzo del fondo investimenti in parte corrente. E' comunque positiva la minor incidenza della spesa corrente degli ultimi esercizi che porta ad una minor rigidità della gestione amministrativa.

Si ritiene opportuno dare avvio ed intensificare l'attività di liquidazione ed accertamento dei tributi anche eventualmente mediante una riorganizzazione della struttura (personale e sistema informativo), come adeguare e migliorare l'organizzazione del servizio finanziario (es.: contabilità economica). Eventuali poste di credito relative ad anni pregressi e le connesse emissioni dei ruoli coattivi vanno verificate celermente e in maniera costante al fine di preservare le posizioni in essere ed ottenere la liquidità che spetta all'Ente.

Con riguardo ai rapporti infragruppo, precisando nuovamente la necessità di dismettere in tempi brevi la partecipazione in essere con Isera Srl, tenuto conto della natura e significatività delle transazioni con tale partecipata si invita l'Ente a tenere costantemente monitorati i rapporti al fine di garantire la giusta rappresentazione a bilancio, il rispetto delle delibere emesse dal Comune e individuare in tempo eventuali approfondimenti e/o verifiche contabili da eseguire.

Il Revisore invita l'Ente a proseguire con la stessa intensità che ha caratterizzato questi ultimi anni il processo di individuazione e concretizzazione di soluzioni volte a ridurre l'indebitamento e recuperare margini positivi e un equilibrio finanziario della parte corrente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

Alessio Frach